

Interrogazione n. 56

presentata in data 11 gennaio 2021

a iniziativa dei Consiglieri Casini, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri

Provvedimenti per garantire la riapertura con didattica in presenza nelle scuole marchigiane

a risposta orale

Premesso che la ripresa della didattica in presenza deve avvenire in sicurezza sia negli istituti scolastici che nelle loro adiacenze e sui mezzi di trasporto pubblici.

Atteso che il sistema di tracciamento epidemiologico tempestivo rappresenta uno strumento fondamentale per contrastare la diffusione del virus e che, come già in passato sottolineato anche dal Gruppo Assembleare del PD in Consiglio Regionale, ai fini della prevenzione, del contenimento e dell'identificazione precoce del contagio sono necessari tra l'altro:

- la comprensione e la consapevolezza dei rischi per la salute pubblica degli alunni, del personale scolastico e dei loro contatti sociali immediati;
- un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico;
- un sistema di sorveglianza su l'adeguato utilizzo dei DPI e dei metodi di sanificazione della struttura;
- il tempestivo e adeguato trattamento dei casi sospetti;
- la vaccinazione immediata del personale scolastico;
- il libero accesso dei dati disaggregati relativi alla diffusione del contagio nelle scuole; e che tutte queste azioni, per essere efficaci, debbano basarsi su evidenze e/o buone pratiche di sanità pubblica, razionali, condivise e coerenti sul territorio marchigiano.

I sottoscritti consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente per sapere:

- quali azioni siano state messe in campo per la pianificazione e l'attuazione di tutte le misure necessarie alla ripresa in sicurezza della didattica in presenza nelle scuole segnatamente quelle finalizzate al potenziamento del trasporto pubblico locale (anticipo di risorse per l'utilizzo di mezzi privati e alternativi), destinazione di personale sanitario come presidio scolastico SARS-CoV-2 nelle scuole per la gestione dei protocolli sanitari in coordinamento con i Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, di attività di tracciamento per studenti e personale scolastico – anche con test rapidi – e di implementazione di un piano coordinato dei tempi sui territori per la gestione complessiva dei flussi scolastici e lavorativi;
- quali dati specifici riguardanti il rapporto tra gli studenti e il covid sono stati raccolti negli ultimi 3 mesi;
- se la Regione ha incontrato per ogni area vasta i vari operatori del trasporto per valutare le soluzioni sopra indicate;

- se, tenuto conto dei carichi ordinari dell'utenza in orario scolastico, è a conoscenza del numero di autobus necessario per soddisfare un carico non superiore al 50%;
- se è stata compiuta un'indagine di mercato sulla potenzialità di utilizzo di ulteriori autobus a integrazione delle disponibilità esistenti;
- il numero e la percentuale dei positivi accertati nelle scuole superiori dall'inizio della seconda ondata (studenti e personale scolastico).